

## C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

### 17. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL FONDO 17.1 ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

Gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore sono indicati nelle seguenti tabelle:

#### a) diritti fissi

Diritti fissi a carico del sottoscrittore	Importo in euro
Per ogni operazione di versamento e rimborso < 500 euro	1,50
Per ogni operazione di versamento e rimborso > 500 euro	3,50
Per l'emissione di ogni singolo certificato nonché le spese spedizione sostenute	Esborsi effettivamente sostenuti

#### b) una commissione di rimborso

**b.1)** Per le quote di classe "R" in sede di rimborso parziale o totale, viene applicata e riconosciuta al Fondo, fino alla data del 29 marzo 2028, una "commissione di uscita" del 2,00% da calcolarsi sull'ammontare versato e che si riduce in proporzione ai giorni intercorsi tra la chiusura del periodo di offerta e la data del rimborso, sulla base della seguente formula:

$$CU = \text{valore sottoscritto inizialmente} * (NQ/NQO) * [2,00\% - n(2,00\%/N)]$$

dove

CU= commissione d'uscita

NQ=numero quote da rimborsare

NQO= numero quote sottoscritte in essere alla fine del periodo di offerta iniziale

n= numero di giorni intercorrenti tra la data di fine collocamento (esclusa) e la data di rimborso

N= numero di giorni intercorrenti tra la data di fine collocamento (esclusa) e la data di fine periodo di ammortamento della commissione di collocamento.

**b.2)** Per le quote di classe "F" in sede di rimborso parziale o totale, viene applicata e riconosciuta al Fondo, fino alla data del 29 marzo 2029, una "commissione di uscita" dello 0,85% da calcolarsi sull'ammontare versato e che si riduce in proporzione ai giorni intercorsi tra la chiusura del periodo di offerta e la data del rimborso, sulla base della seguente formula:

$$CU = \text{valore sottoscritto inizialmente} * (NQ/NQO) * 0,85\% - n(0,85\%/N)]$$

dove

CU= commissione d'uscita

NQ=numero quote da rimborsare

NQO= numero quote sottoscritte in essere alla fine del periodo di offerta iniziale

n= numero di giorni intercorrenti tra la data di fine collocamento (esclusa) e la data di rimborso

N= numero di giorni intercorrenti tra la data di fine collocamento (esclusa) e la data di fine periodo.

## 17.2 ONERI A CARICO DEL FONDO

### 17.2.1 ONERI DI GESTIONE

#### a) Oneri di gestione

- La provvigione di gestione a favore della Sgr calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del Fondo risultante dal prospetto giornaliero, prelevata dalle disponibilità del Fondo con valuta il primo giorno lavorativo successivo alla fine di ogni trimestre solare, pari a:

Fondo	Provvigione di gestione (annuale in %)
ARCA FUTURO CEDOLA 2029 - classe "P"	0,85
ARCA FUTURO CEDOLA 2029 - classe "R" (nei primi 4 anni successivi al termine del periodo di sottoscrizione)	0,30
ARCA FUTURO CEDOLA 2029 - classe "R" (a partire dal quinto anno)	0,80
ARCA FUTURO CEDOLA 2029 - classe "F"	0,68

Durante il "Periodo di offerta" non sarà applicata la commissione di gestione.

- Il costo massimo sostenuto per il calcolo del valore della quota calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato trimestralmente dalle disponibilità del Fondo il quindicesimo giorno successivo al trimestre di riferimento ovvero il primo giorno lavorativo successivo qualora il quindicesimo giorno fosse festivo, pari a:

Fondo	Costo sostenuto per il calcolo del valore della quota (annuale in %)
ARCA FUTURO CEDOLA 2029 (classi "P", "R", "F")	0,034

Sul Fondo acquirente non saranno fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti degli OICR collegati acquisiti ed ai fini del computo della commissione di gestione, verrà dedotta la percentuale delle commissioni di gestione e di performance che il gestore dei fondi collegati percepisce.

#### b) Commissione di performance

La commissione di performance, corrisposta alla SGR allo scadere del quinto anno dalla data di fine collocamento (data di fine periodo), viene calcolata a partire dall'ultimo valore disponibile della quota al netto di tutti i costi (quota netta) sterilizzando l'effetto degli eventuali proventi distribuiti (valore realizzato).

Il valore di riferimento viene calcolato facendo crescere, per il periodo tra la data di fine collocamento esclusa e la data di fine periodo inclusa, il valore nominale della quota unitaria (pari a 5 euro) in funzione di un obiettivo, coerente con la politica di investimento del fondo, pari al rendimento dell'indice ICE BofA Euro Treasury Bill\* maggiorato dello 1,00% annuo. Nel caso in cui l'obiettivo risultasse negativo, è posto pari a zero.

La commissione di performance calcolata sulla singola quota è pari al 20% del differenziale positivo tra il valore realizzato ed il valore di riferimento.

È fissato un limite percentuale, rispetto al valore della quota netta, che le commissioni complessive, sia di collocamento, sia di gestione che di performance, non possono superare (c.d. "fee cap"). Tale valore cresce linearmente fino a raggiungere l'8,5% del valore della quota netta alla data di fine periodo.

Tale commissione di performance è ripartita pro-die negli anni di calcolo e prelevata dalle disponibilità liquide del fondo il primo giorno lavorativo successivo alla data di fine periodo con valuta pari al giorno di prelievo.

Nel caso di rimborso prima della data di fine periodo verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite.

Il calcolo viene effettuato giornalmente, considerando la differenza tra il valore realizzato alla data ed il valore di riferimento calcolato anch'esso alla data ed accantonando la commissione maturata rispetto alla data di fine collocamento in un apposito conto del passivo. Ogni giorno, si procede all'azzeramento del rateo di commissione di performance riferito al giorno lavorativo precedente e all'imputazione al Fondo del rateo riferito al giorno di calcolo.

\*Alla data di validità del prospetto, l'amministratore ICE Data Indices dell'indice ICE BofA Euro Treasury Bill non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento tenuto dall'ESMA. L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

## Esempio:

Nel periodo intercorrente tra la fine del collocamento e la data di fine periodo, il valore quota di 5,000 crescerà ad un tasso pari al rendimento dell'indice (ipotizzato nullo nell'esempio) maggiorato dello spread (1,00%); il valore finale di riferimento sarà così pari a  $5,250 = [5,000 * (1 + 1,00\% * 5)]$ .

Viene ipotizzato che il numero di quote in circolazione non si riduca significativamente e che la quota netta a scadenza sia pari a 7,000 e la corrispondente quota sterilizzata dell'effetto dei proventi distribuiti sia 7,225 (valore realizzato).

Poiché quest'ultimo valore è superiore al valore di riferimento, si procede al calcolo della commissione di performance pari al 20% di  $(7,225 - 5,250)$  ossia 0,395.

Per la classe P, la somma percentuale della provvigione di gestione (0,85% all'anno, per un totale di 4,25%), della commissione di collocamento (0%) e della commissione di performance  $(0,395/7,000 = 5,64\%)$  eccede l'8,50%; la commissione di performance è pertanto addebitata al fondo solo nella misura del 4,25%.

Per la classe R, la somma percentuale della provvigione di gestione (0,30% per i primi quattro anni, 0,80% successivamente, per un totale di 2,00%), della commissione di collocamento (0,50% per i primi quattro anni, 0,00% successivamente, per un totale di 2,00%) e della commissione di performance  $(0,395/7,000 = 5,64\%)$  eccede l'8,50%; la commissione di performance è pertanto addebitata al fondo solo nella misura del 4,50%.

Per la classe F, la somma percentuale della provvigione di gestione (0,68% all'anno, per un totale di 3,40%), della commissione di collocamento (0,17% all'anno, per un totale di 0,85%) e della commissione di performance  $(0,395/7,000 = 5,64\%)$  eccede l'8,50%; la commissione di performance è pertanto addebitata al fondo solo nella misura del 4,25%.

## Classe P

Quota netta ipotetica a scadenza	Valore realizzato	Importo Comm. Performance	% Comm. Performance	% Provv. Gestione +Collocamento +Performance	Fee Cap	% Comm. Performance applicata
7,000	7,225	0,395	5,64%	9,89%	8,50%	4,25%

## Classe R

Quota netta ipotetica a scadenza	Valore realizzato	Importo Comm. Performance	% Comm. Performance	% Provv. Gestione +Collocamento +Performance	Fee Cap	% Comm. Performance applicata
7,000	7,225	0,395	5,64%	9,64%	8,50%	4,50%

## Classe F

Quota netta ipotetica a scadenza	Valore realizzato	Importo Comm. Performance	% Comm. Performance	% Provv. Gestione + Collocamento + Performance	Fee Cap	% Comm. Performance applicata
7,000	7,225	0,395	5,64%	9,89%	8,50%	4,25%

### c) Oneri di gestione su specifiche operazioni

Le operazioni relative alle menzionate tecniche di gestione del portafoglio vengono realizzate in modo efficiente per quanto attiene ai costi sopportati dal Fondo e sono poste in essere al fine di ridurre il rischio ed i costi per il Fondo, oppure di generare capitale o reddito aggiuntivi, con un livello di rischio coerente con il profilo di rischio del Fondo e nel rispetto dei limiti prudenziali stabiliti dalle vigenti disposizioni normative.

Qualora vengano utilizzate tecniche di gestione efficiente del portafoglio, non vengono posti a carico del Fondo costi operativi e spese diretti e indiretti, fatto salvo i costi di negoziazione (diretti e indiretti) che gravano sul patrimonio del Fondo anche in forma implicita nei prezzi delle transazioni, nonché quelli derivanti dall'applicazione di norme fiscali. Si rinvia al rendiconto annuale per le informazioni dettagliate sui ricavi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, sugli oneri e sulle commissioni diretti e indiretti sostenuti dal Fondo.

Le operazioni di gestione efficiente di portafoglio sono effettuate con soggetti che offrono le migliori condizioni a tutela dell'interesse dei partecipanti al Fondo. Tra tali soggetti è possibile siano presenti controparti partecipanti al capitale sociale della controllante della SGR e il depositario. Si rinvia al rendiconto annuale per informazioni dettagliate su tali aspetti.

### d) Commissione di collocamento

**d.1)** Per la classe "R" è prevista una commissione di collocamento pari a 2,00%, applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Offerta" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del "Periodo di Offerta" ed è ammortizzata linearmente entro i 4 anni successivi a tale data (periodo di ammortamento) mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo.

**d.2)** Per la classe "F" è prevista una commissione di collocamento pari a 0,85%, applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Offerta" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del "Periodo di Offerta" ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data (periodo di ammortamento corrispondente al ciclo di investimento del Fondo) mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. La commissione di collocamento sarà restituita dalla SGR in un'unica soluzione al sottoscrittore, sotto forma di "Bonus", al termine del periodo d'offerta.

Per entrambe le classi "R" e "F", i rimborsi - diretti o disposti nell'ambito di operazioni di passaggio verso altri fondi - sono gravati da una commissione di rimborso, a carico dei singoli partecipanti, da applicarsi alla somma disinvestita, solo in caso di rimborsi richiesti prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata. La commissione di rimborso è, integralmente riconosciuta al patrimonio del Fondo. L'aliquota della commissione di rimborso decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo, è indicata nella misura massima nella seguente tabella:

Fondo	Commissione di collocamento	Commissione di rimborso
ARCA FUTURO CEDOLA 2029 (classe "R")	2,00%	2,00%
ARCA FUTURO CEDOLA 2029 (classe "F")	0,85%	0,85%

Con riferimento alla classe "R", la commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento e commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima della scadenza del periodo di ammortamento, risulti uguale all'onere complessivo sostenuto dall'investitore che permanga nel Fondo per un periodo pari a 4 anni. In ogni caso, l'onere complessivo sostenuto da ciascun investitore non risulterà mai superiore all'aliquota stabilita a titolo di commissione di collocamento.

Con riferimento alla classe "F", la commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento e commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima della scadenza del ciclo di investimento del Fondo, risulti uguale all'onere complessivo sostenuto dall'investitore che permanga nel Fondo fino alla scadenza del medesimo ciclo di investimento al netto del Bonus assegnato al cliente. In ogni caso, l'onere complessivo sostenuto da ciascun investitore non risulterà mai superiore all'aliquota stabilita a titolo di commissione di collocamento, sempre al netto del meccanismo del Bonus.

A titolo esemplificativo, con riferimento alla classe "R", l'investitore che permanga nel Fondo fino alla scadenza del periodo di ammortamento sarà gravato, tra l'altro, dalla commissione di collocamento, totalmente addebitata al Fondo, pari al 2,00% del controvalore iniziale delle quote. Ipotizzando un investimento iniziale pari ad euro 10.000 suddiviso in 2.000 quote, la commissione di collocamento addebitata al Fondo sarà pari ad euro 200.

L'investitore che invece scelga di rimborsare totalmente le proprie quote prima della scadenza del periodo di ammortamento (ad esempio, al termine del terzo anno) sarà indirettamente gravato dalla commissione di collocamento addebitata al Fondo sino a tale data (pari ad euro 150) nonché da una commissione di rimborso pari ad euro 50, per un totale di euro 200.

Annualmente, infatti, ciascuna quota subirà un addebito cumulato a titolo di commissione di collocamento pari ad euro 0,025 ( $2,00\% \cdot 10.000/2.000$ )/4 anni. La commissione di rimborso massima applicabile sarà pari, per singola quota, ad euro 0,025 ( $0,025 \cdot 4 - 0,025 \cdot 3$ ). La commissione di rimborso rende pertanto l'esborso complessivo del sottoscrittore che sceglie il rimborso anticipato pari a quello del sottoscrittore che resta nel fondo per tutta la durata del periodo di ammortamento.

Con riferimento alla classe "F", l'investitore che permanga nel Fondo fino alla scadenza del ciclo di investimento sarà gravato, tra l'altro, dalla commissione di collocamento, totalmente addebitata al Fondo, pari allo 0,85% del controvalore iniziale delle quote. La commissione di collocamento sarà restituita dalla SGR in un'unica soluzione al sottoscrittore, sotto forma di "Bonus", al termine del periodo d'offerta.

Ipotizzando un investimento iniziale pari ad euro 10.000 suddiviso in 2.000 quote, la commissione di collocamento addebitata al Fondo sarà pari ad euro 85. Tale importo sarà restituito al cliente sotto forma di Bonus.

L'investitore che invece scelga di rimborsare totalmente le proprie quote prima della scadenza del ciclo di investimento del Fondo (ad esempio, al termine del terzo anno) sarà indirettamente gravato dalla commissione di collocamento addebitata al Fondo sino a tale data (pari ad euro 51) al netto del Bonus incassato pari a euro 85, nonché da una commissione di rimborso pari ad euro 34, per un totale di euro 85.

Annualmente, infatti, ciascuna quota subirà un addebito cumulato a titolo di commissione di collocamento pari ad euro 0,0085 ( $0,85\% \cdot 10.000/2.000$ )/5 anni. La commissione di rimborso

massima applicabile sarà pari, per singola quota, ad euro 0,017 ( $0,0085 * 5 - 0,0085 * 3$ ). La commissione di rimborso rende pertanto l'esborso complessivo del sottoscrittore che sceglie il rimborso anticipato pari a quello del sottoscrittore che resta nel Fondo per tutta la durata del ciclo di investimento, al netto del meccanismo del Bonus.

## 17.2.2 ALTRI ONERI

Fermi restando gli oneri di gestione indicati al punto 17.2.1, sono a carico del Fondo:

- a) i diritti e le spese dovuti al Depositario per lo svolgimento dell'incarico conferito, calcolati con periodicità giornaliera sul valore complessivo netto del Fondo e prelevati dalle disponibilità del Fondo trimestralmente il quindicesimo giorno successivo al trimestre di riferimento ovvero il primo giorno lavorativo successivo qualora il quindicesimo giorno fosse festivo; la misura massima del compenso annuo, al quale devono essere aggiunte le imposte previste dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti, è pari a 0,022%;
- b) i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari ed altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività di ciascun Fondo;
- c) gli oneri connessi con l'eventuale quotazione dei certificati rappresentativi delle quote;
- d) le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici di ciascun Fondo, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- e) le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richiesti da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- f) le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti di ciascun Fondo (ivi compreso quello finale di liquidazione);
- g) gli oneri finanziari per i debiti assunti da ciascun Fondo e le spese connesse (es. spese di istruttoria);
- h) le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse di ciascun Fondo;
- i) gli oneri fiscali di pertinenza di ciascun Fondo;
- j) il "contributo di vigilanza" che la Società di Gestione è tenuta a versare annualmente alla Consob per ciascun Fondo.

Le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Le spese e i costi effettivi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

## 18. REGIME FISCALE

### Regime di tassazione del Fondo

I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli simili e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. white list) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

### Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli



Stati esteri inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20 per cento (in luogo di quella del 26 per cento). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5 per cento della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di successione ereditaria, non concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio l'importo corrispondente al valore, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli, emessi o garantiti dallo Stato italiano o ad essi equiparati e quello corrispondente al valore dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli di Stato, garantiti o ad essi equiparati, emessi da Stati appartenenti all'Unione europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tal fine, la SGR fornirà indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.